



# COMUNE DI GUBBIO

## Provincia di Perugia

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. PAOLO CRISTIANO

IL PRESIDENTE  
ORFEO GORACCI

*ORIGINALE*

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 162 del 27-05-10**

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - ART. 9 COMMA 1 DL 78/2009 - DETERMINAZIONI**

L'anno duemiladieci, il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 10:30, nella sede dell'Ente previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

<b>GORACCI ORFEO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ERCOLI MARIA CRISTINA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CERNICCHI MARINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CACCIAMANI ALDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CAPPANNELLI GRAZIANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FARNETI RICCARDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MONACELLI SAURO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PANFILI LUCIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Generale Dott. PAOLO CRISTIANO

Presenti n. 8 - Assenti n. 0 - In carica n. 8 - Totale componenti n. 8.

Assume la Presidenza il Sig. GORACCI ORFEO nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha stabilito che *“al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 29 giugno 2000 n. 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231:*

*a). per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*

*1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'amministrazione;*

*2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi; [...]*

**Considerato** che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una programmazione delle attività dell'Ente e fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

**Ritenuto** di adottare le misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti indicate nell'allegato documento *“MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI”*, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 dal Dirigente del Settore Finanziario, che si allega al presente atto;

**Visto** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, le misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. PAOLOCRISTIANO

IL PRESIDENTE  
ORFEO GORACCI



COMUNE DI GUBBIO  
Provincia di Perugia

forniture e appalti dettagliate nell'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai singoli dirigenti al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare l'allegato documento contenente le misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti sul sito Internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2009;
- 4) di dichiarare con votazione separata ed unanime espressa in forma palese la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

\*\*\*\*\*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. PAOLOCRISTIANO

IL PRESIDENTE  
ORFEO GORACCI



COMUNE DI GUBBIO  
Provincia di Perugia

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. PAOLO CRISTIANO

**IL PRESIDENTE**  
ORFEO GORACCI

---

Prot. n.

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

- Come prescritto dall'art. 124, comma 1, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 01-06-10 al 16-06-10
- Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.
- Viene comunicata con lettera n. 23829 in data .....01-06-10 ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.
- Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

Gubbio, li 01-06-10



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. PAOLO CRISTIANO

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 01-06-10 al 16-06-10
- E' divenuta esecutiva il giorno 27-05-10:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Gubbio, li 01-06-2010



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. PAOLO CRISTIANO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. PAOLOCRISTIANO

**IL PRESIDENTE**  
ORFEO GORACCI

## MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

(Decreto Legge 78 del 1° luglio 2009, convertito in Legge 102 del 3 agosto 2009)

### Premessa

L'articolo 9 del D.L. 78/2009 (convertito in Legge 102/2009), al fine di garantire il sollecito pagamento di quanto dovuto dalle pubbliche amministrazioni per somministrazioni di servizi, forniture ed appalti, introduce una nuova disciplina volta a perseguire tale intento. Le recenti disposizioni sono in linea con la direttiva comunitaria n. 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. 231 del 2002, in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

In particolare, l'art. 9 comma 1 lettera a) punto 1 introduce obblighi che si riflettono sugli aspetti organizzativi prevedendo che le pubbliche amministrazioni indicate nell'elenco pubblicato annualmente dall'ISTAT (quindi anche gli Enti Locali):

- adottino, entro il 31 dicembre 2009, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- pubblicino nel sito internet le misure organizzative adottate;
- applichino regole che non comportino oneri aggiuntivi per i singoli enti.

L'articolo 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009 prevede che, per evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa deve accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Quest'ultima verifica comporta che, nel momento in cui si effettua l'impegno, il dirigente sia certo che quando provvederà alla liquidazione della fattura (che verrà dopo un certo periodo di tempo, per le opere pubbliche anche anni) sarà possibile procedere al pagamento della stessa, tenuto conto degli stanziamenti di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica (disponibilità di cassa e rispetto delle regole del Patto di stabilità).

La violazione di tale obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

La finalità della norma è quella di responsabilizzare gli enti ad assumere come prioritaria l'esigenza di velocizzare i pagamenti imponendo di non assumere impegni di spesa se questi comporteranno l'impossibilità di procedere ad un tempestivo pagamento.

La norma inoltre stabilisce che, qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione debba adottare le opportune iniziative di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi. Quanto sopra è, però, tecnicamente inapplicabile agli Enti Locali in virtù dell'art 191 del D.Lgs 267/2000, che prevede per tali Enti la possibilità di effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di PEG.

**AL FINE DI EVITARE RITARDI NEI PAGAMENTI DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI SI ADOTTANO LE SUGENTI MISURE:**

## **Adempimenti per la velocizzazione dei pagamenti.**

Al fine di velocizzare le fasi di acquisizione dei documenti necessari alla liquidazione, e la conseguente emissione dei mandati di pagamento, si rende necessario:

a) che gli uffici ordinatori di spesa provvedano a comunicare ai fornitori le specifiche necessarie alla tempestiva registrazione delle fatture e distribuzione delle stesse ai servizi competenti, quali:

- dati da riportare in fattura al fine della individuazione dell'Ufficio ordinante, ai sensi art.191 del TUEL (numero e data determinazione di impegno);
- modalità di pagamento che possono essere adottate dal Comune con invito ad indicare preventivamente quella prescelta (con relativo codice IBAN);

b) le fatture dovranno pervenire direttamente al Protocollo del Comune e da questo alla Ragioneria per la registrazione in contabilità;

c) tutti gli uffici ed i servizi comunali, al momento del ricevimento della fattura, dovranno prestare particolare attenzione alle scadenze dei pagamenti pattuiti, disponendo la liquidazione delle fatture nei termini convenuti o previsti dalla legge;

d) la trasmissione all'Ufficio Ragioneria dell'atto e della documentazione necessaria alla liquidazione della spesa dovrà avvenire da parte dell'ufficio ordinatore entro 5 giorni lavorativi da quando essa risulti completata; l'acquisizione e controllo del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), quando necessario, sarà effettuato preventivamente dall'ufficio ordinatore, mentre la verifica ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 sui pagamenti eccedenti l'importo di €.10.000,00 verrà effettuata dalla Ragioneria.

e) gli atti di liquidazione dovranno pervenire al Servizio Finanziario almeno 15 giorni lavorativi prima della scadenza del pagamento e completi di tutte le informazioni necessarie per la predisposizione del mandato di pagamento ed in particolare:

- dati identificativi del soggetto completi, con l'indicazione del codice fiscale/partita iva;
- modalità di pagamento con specificazione delle eventuali coordinate IBAN in caso di bonifico bancario;
- scadenza di esecuzione del pagamento;
- codice CUP per i lavori;
- il Durc in corso di validità con esito regolare o l'attestazione della avvenuta verifica
- la documentazione fiscale giustificativa con l'indicazione dell'eventuale ritenuta d'acconto fiscale o previdenziale.

I singoli uffici dovranno pertanto porre particolare attenzione alla completezza ed alla regolarità del provvedimento di liquidazione e dei relativi allegati, onde evitare ritardi nell'esecuzione del pagamento.

Inoltre sempre al fine di ottimizzare le procedure di pagamento si procederà a:

a) Velocizzare la riscossione delle entrate del Titolo IV, collegate a spese vincolate del Titolo II della spesa

b) Obbligo per i funzionari di accertare preventivamente e di attestare (ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009) sui provvedimenti di competenza

(determinazioni) la compatibilità degli impegni di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con le regole della finanza pubblica e con il programma dei pagamenti

c) Diffondere la conoscenza, presso le piccole e medie imprese, dell'istituto di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009

Tale disposizione prevede la possibilità di certificare – con le modalità disciplinate dal D.M. 19 maggio 2009 -, ai creditori che ne facciano istanza, l'esigibilità dei crediti per somministrazioni, forniture ed appalti al fine di consentirne la cessione *pro-soluto* a favore di banche o di intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.

d) Valutare la possibilità di siglare accordi con Banche e/o con Intermediari finanziari per la cessione del credito *pro-soluto* da parte dei fornitori dell'Ente, a condizioni vantaggiose per gli operatori economici.

### **Adempimenti in sede di predisposizione del bilancio**

In sede di predisposizione del bilancio di previsione i dirigenti interessati dalla programmazione degli investimenti in collaborazione con il responsabile del servizio finanziario provvedono ad elaborare le previsioni dei flussi di cassa di entrata in conto capitale, in relazione alle diverse tipologie di finanziamento, nonché di spesa in conto capitale, in relazione alla tempistica di avanzamento delle opere.

Le risultanze della descritta programmazione vengono evidenziate in un apposito prospetto che, integrato con gli stanziamenti di bilancio di parte corrente, consentirà la redazione del prospetto dimostrativo degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno, previsto dall'art. 77bis, comma 12, del DL 112/2008, allegato al Bilancio di Previsione.

Il prospetto della programmazione dei flussi di cassa sarà necessario al fine di consentire al dirigente di accertare all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa la compatibilità dei pagamenti derivanti dagli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare modo per le spese in conto capitale.